



Decreto Dirigenziale n. 173 del 09/06/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL PROGETTO DI "FABBRICATO RURALE PER LA RESIDENZA E LOCALI DEPOSITO VIA PISTILLI FG. 44 P.LLE 1619, 1620, 1622, 1624 COMUNE DI GIFFONI VALLE PIANA (SA) (EX CUP 6830 ASSOGG. VI)" PROPOSTO DAL SIG. FALIVENE MARIO - CUP 7524.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- d. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";
- e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;
- k. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- l. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva

D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 107073 in data 16/02/2015 contrassegnata con CUP 7524, il Sig. Falivene Mario residente al C.so Garibaldi n. 218 nel Comune di Giffoni Valle Piana (SA) ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto di *"Fabbricato rurale per la residenza e locali deposito Via Pistilli Fg. 44 p.lle 1619, 1620, 1622, 1624 Comune di Giffoni Valle Piana (SA) (ex CUP 6830 Assogg. VI)"*;
- b. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dalla Dott.ssa Alessandra Gallevi, Dott. Antonio Fiorella e dal Dott. Rocco Lotito, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;
- c. che il Sig. Falivene Mario ha trasmesso ulteriori integrazioni acquisite al prot. reg. n. 424289 del 19.06.2015;
- d. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 492943 del 15/07/2015, il Sig. Falivene Mario ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 570175 del 21.08.2015;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 17.11.2015, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato: *"decide che l'istanza è improcedibile in quanto il Proponente non ha i requisiti di ruralità secondo le linee guida individuate dalle disposizioni di cui all'art. 9 commi 3 e ss della L. 133/1994."*
- b. che l'esito della Commissione del 17.11.2015, così come sopra riportato, è stato comunicato - ai sensi dell'Art.10 Bis della L. 241/90 - al Sig. Falivene Mario con nota prot. reg. n. 886367 del 21.12.2015;
- c. che il Sig. Falivene Mario ha trasmesso osservazioni al parere espresso dalla Commissione del 17.11.2015 acquisite al prot. reg. n. 60554 del 28.01.2016.

RILEVATO altresì:

- a. che il progetto in parola è stato nuovamente sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 13.04.2016, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo alla luce delle osservazioni acquisite, si è espressa come di seguito testualmente riportato: *"Si tratta di una procedura di valutazione appropriata, per la realizzazione ex novo di un fabbricato rurale, conseguente ad una prima procedura di screening, ritenuta insufficiente, per la carenza di informazioni relative alla descrizione degli impatti su alcune componenti e con un'incidenza significativa, sulla risorsa suolo, a causa di eccessivi scavi per locali interrati destinati a depositi agricoli e ricoveri di automezzi.*
L'area relativa al fabbricato ricade nel foglio 44 part. 1619,1620,1622 e 1624 esteso per 1,07 ettari., in zona territoriale E agricola nel piano regolatore vigente.

Il sito natura 2000 in oggetto è lo ZPS IT8040021 Picentini (Parco regionale dei monti picentini, area di riserva controllata (C), ed è prossimo, anche se esterno, al SIC IT8050027 Monte Mai e Monte Monna.

Relativamente alle notizie circa l'attività agricola, si evidenzia che, l'attività agricola viene svolta dalla sig. Toro Ida, imprenditrice agricola a titolo principale, che ha avuto in affitto il fondo, con regolare contratto registrato, per un periodo di 15 anni dal proprietario Falivene Mario. La signora Toro Ida svolge l'attività agricola su una superficie di circa 7 ettari in totale, tra cui è presente anche il fondo in fitto dal sig. Falivene per una superficie di circa 1 ettaro, su cui dovrebbe sorgere il fabbricato in discussione

In sintesi ci si ritrova in una situazione in cui:

- *Il permesso a costruire è intestato al signor Falivene Mario (medico).*
- *L'attività agricola sul fondo viene svolta dalla signora Toro Ida alla quale è stato fatto un contratto di fitto di 15 anni.*
- *La valutazione appropriata è stata richiesta dal sig. Falivene proprietario del fondo su cui dovrebbe sorgere il fabbricato, nonché titolare della domanda di permesso a costruire.*

Durante la discussione in Commissione della procedura di valutazione appropriata, si è ritenuto che la domanda fosse improcedibile per assenza di requisiti di cui all'art.9 commi 3 e ss della L.133/94, in quanto si è ritenuto che la domanda della relativa procedura, dovesse essere fatta dalla signora Toro Ida, titolare dell'attività agricola ed intestataria del contratto di fitto per 15 anni e non dal sig. Falivene Mario.

In data 28/01/2016, prot. 60554, è stata fatta domanda di riesame di detta decisione, sostenendo sia la presenza dei requisiti di ruralità in base alla citata L.133/94 (dovuti quindi alla presenza del contratto di fitto alla sig.Toro Ida imprenditrice agricola a titolo principale) che, invocando la L.R.14/82.

Relativamente ai requisiti di ruralità, si è già detto che tali sono presenti, in riferimento, ovviamente alla signora Toro Ida.

*Circa, invece, la citata L.R.14/82, questa recita così al titolo 2 art.1.8: "Nelle zone agricole la concessione ad edificare per le residenze può essere rilasciata per la conduzione del fondo, esclusivamente ai proprietari coltivatori diretti, proprietari conduttori in economia, ovvero ai proprietari concedenti, nonché agli affittuari o mezzadri aventi diritto a sostituirsi al proprietario nell'esecuzione delle opere e considerati imprenditori agricoli a titolo principale ai sensi dell'art.12 della legge 9 maggio 1975 n.154. **La Commissione dopo ampia discussione conferma quanto già espresso nella seduta del 17.11.2015 ossia che l'istanza è improcedibile in quanto il Proponente non ha i requisiti di ruralità secondo le linee guida individuate dalle disposizioni di cui all'art. 9 commi 3 e ss della L. 133/1994. Difatti lo studio d'Incidenza deve essere presentato da colui che utilizzerà il fabbricato per l'attività agricola ed avendo solo l'affittuario i requisiti di ruralità, quest'ultimo dovrà produrre la relativa istanza. Si precisa inoltre che la L.R. n. 14/82 ha come ambito di applicazione la materia edilizia ed urbanistica.**"*

- a. che l'esito della commissione del 13.04.2016 è stato comunicato - così come sopra riportato – al Sig. Falivene Mario con nota prot. reg. n. 335261 del 16.05.2016;
- b. che il Sig. Falivene Mario ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 04.02.2015, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;

- il D.P.G.R. n. 439/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- i DD.DD. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere giudizio di improcedibilità per l'istanza di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nelle sedute del 17.11.2015 e del 13.04.2016, per il progetto di *"Fabbricato rurale per la residenza e locali deposito Via Pistilli Fg. 44 p.lle 1619, 1620, 1622, 1624 Comune di Giffoni Valle Piana (SA) (ex CUP 6830 Assogg. VI)"* proposto dal Sig. Falivene Mario residente al C.so Garibaldi n. 218 nel Comune di Giffoni Valle Piana (SA), in quanto il Proponente non ha i requisiti di ruralità secondo le linee guida individuate dalle disposizioni di cui all'art. 9 commi 3 e ss della L. 133/1994. Difatti lo studio d'Incidenza deve essere presentato da colui che utilizzerà il fabbricato per l'attività agricola ed avendo solo l'affittuario i requisiti di ruralità, quest'ultimo dovrà produrre la relativa istanza. Si precisa inoltre che la L.R. n. 14/82 ha come ambito di applicazione la materia edilizia ed urbanistica.
2. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
3. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 3.1 al proponente Sig. Falivene Mario C.so Garibaldi n. 218 Comune di Giffoni Valle Piana (SA);
 - 3.2 al Comune di Giffoni Valle Piana (SA);
 - 3.3 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
 - 3.4 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio